

SPAZI

1. AULA:

- Quante aule nella scuola -> quante classi
- Collocazione nella scuola
- Dimensioni
- Arredi e materiali + loro disposizione
- Ordine o disordine
- Disposizione dei banchi
- Colori e luce
- Pareti, porte e finestre: decorazioni, esposizione di lavori, cartelloni, carte geografiche...
- Divisione degli spazi
- Disposizione statica o riorganizzazione a seconda delle attività?

2. EXTRA-AULA:

- Corridoi: luogo di passaggio o spazio vissuto?
- Palestra: dimensioni, attrezzatura, collocazione...
- Mensa: disposizione tavoli, arredi, banchi self-service o servizio?
- Laboratori: quanti, quali, dimensioni, materiali, organizzazione...
- Cortile: dimensioni, cemento o materiali naturali, divisione degli spazi...
- Aula insegnanti: confortevole o semplice "base d'appoggio"?
- Segreteria: presente o assente?
- Bidelleria e infermeria: accessibile, accogliente...

3. EXTRA-SCUOLA:

- Dimensioni paese e numero abitanti
- Mappa del paese: posizione della scuola (centrale o periferica?)
- Dintorni della scuola: edifici, servizi...
- Opportunità sul territorio: associazioni, biblioteca, ludoteche, musei, parchi e zone verdi, forze di sicurezza pubblica
- Paesi limitrofi: opportunità di rete? Occasioni di collaborazione? Esperienze per gli alunni?...

TEMPI

1. ORARIO ISTITUZIONALE:

- Scansione oraria didattica: durata ora di lezione
- Scansione oraria giornaliera: orario, lezioni, pause e interscuola
- Scansione oraria settimanale: pomeriggi, distribuzione discipline

2. TEMPO DEI BAMBINI:

- Alternanza lavoro e pause
- Ritmi di lavoro
- Rapporto tra tempo dedicato alla scuola e tempo dedicato agli altri ambiti di vita (informarsi se possibile!)

3. TEMPO DELLE INSEGNANTI:

A) Orario di servizio STRUTTURATO:

- Ore di lezione in classe (tempo pieno e part-time)
- Ore di programmazione, collegio docenti, consiglio di classe, consiglio tecnico...
- Ore di aggiornamento e formazione in servizio
- Ore di incontro genitori: udienze, consegna schede, presentazione piano annuale...
- Ore progetti, supplenza, attività extra, recuperi e potenziamenti...
- 40+40+40 prov. Trento

B) Tempo NON STRUTTURATO:

- Preparazione materiali a casa
- Correzione compiti, quaderni ecc.
- Compilazione "parte" burocratica: quanto tempo sottrae all'attività più specificamente pedagogico-didattica?

CONTESTO METODOLOGICO-DIDATTICO

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

- Metodologie: particolari o specifiche, oppure mix di diversi approcci? Quali ispirazioni teoriche?
- Tempi della lezione: strutturati o non strutturati? Dilatati o compressi? Individuali o comuni?
- Materiali e strumenti: tecnologie, foglio e matita, oggetti concreti...
- Spazi: riflettono la metodologia didattica?
- Gestione del gruppo classe: strutturazione lavori di gruppo o individuali, cooperative learning o lezione frontale...
- Partecipazione: discussioni, brainstorming, giri di opinioni, partire dall'esperienza dei bambini...
- Canali attivati: visivo-verbale, visivo-iconografico, uditivo, cinestetico
- Strategie e tecniche individualizzate e facilitanti: ripetere quanto svolto nella lezione precedente, fare esercizi, ripetizione ciclica istruzioni di lavoro, musica di sottofondo per conciliare la concentrazione... strategie particolari per alunni con difficoltà di apprendimento, creatività
- Attività: aspetto cognitivo (tema della lezione), dimensione ludica e/o formale, autonomia dei bambini, tipologia di attività (spiegazione, ripasso, esercizi, laboratorio, creatività, motoria...)
- Ruolo insegnante: mediatore, facilitatore, scaffolding vs intrusivo
- Valutazione: quante prove di verifica? Obiettivi chiari e trasparenti? Quali criteri di valutazione? Come sono strutturate le verifiche (conoscenze, abilità, competenze)? Come avviene la restituzione agli alunni? Autovalutazione o eterovalutazione?

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

- Istituzionale: registro di classe, relazioni per la dirigente...
- Interna alla classe: a beneficio degli alunni, fotografie, cartelloni...
- Per i genitori: come avviene la comunicazione?
- Per i colleghi: le esperienze, i progetti e le attività vengono socializzati? Le insegnanti lasciano traccia per iscritto del loro lavoro?
- Ad uso personale: diari, rubriche, calendari, relazioni...

CONTESTO EMOTIVO-AFFETTIVO-RELAZIONALE

1. CLIMA RELAZIONALE ALUNNI-INSEGNANTE:

- Formale o informale
- Insegnante leader democratico, autoritario o lassista
- Insegnante inclusivo
- Partecipazione, dialogo, confronto o asimmetria
- Temi di discussione personali o neutri
- Attenzione e ascolto reciproci
- Coinvolgimento, scherzo, gioco, divertimento
- Modalità comunicative
- Gestione del gruppo classe: comunicazione nel grande gruppo
- Coinvolgere la classe, essere propositivo, mantenere l'attenzione e l'interesse

2. CLIMA RELAZIONALE ALUNNI-ALUNNI:

- Interazione promozionale faccia a faccia
- Integrazione
- Cooperative learning
- Condivisione tempi, spazi, materiali, gioco
- Dinamiche di gruppo nel tempo non strutturato
- Sociogramma classe: gruppetti o coesione, efficienza, ruoli, inclusione o esclusione, tensioni o armonia

3. CLIMA RELAZIONALE INSEGNANTI-INSEGNANTI:

- Collaborazione
- Confronti quotidiani
- Aiuto reciproco
- Comunità di pratica
- Condivisione esperienze e attività
- Contaminazione metodi didattici

4. CLIMA RELAZIONALE INSEGNANTI-GENITORI:

- Ingresso e uscita alunni
- Momenti di incontro formalizzati
- Collaborazione sugli obiettivi educativi?
- Strategie di comunicazione, trasparenza...
- Coinvolgimento genitori nella vita scolastica

5. ALTRE RELAZIONI:

- Dirigente
- Enti locali: progetti, collaborazioni, attività...
- Segreteria, personale amministrativo e personale ausiliario
- Insegnanti di altri plessi in rete: c'è comunicazione?

REGOLE, PRASSI, ORGANIZZAZIONE

- Regole di comportamento in classe: rispetto per gli altri, per gli oggetti, ordine in classe, turni di parola... da chi sono state create queste regole?
- Regolamento docenti (codice di comportamento)
- Aspetti organizzativi (sorveglianza...)
- Gestione della scuola: compiti, ruoli, organi

PROGETTO EDUCATIVO

1. PROGETTO D'ISTITUTO: confronto con le osservazioni in classe
2. VALORI delle insegnanti: chiedere quali principi ispirano la loro azione didattica, perché scelgono determinate metodologie, quali tratti peculiari caratterizzano la loro didattica rispetto a quella delle colleghe dello stesso istituto (se noto grandi differenze negli stili e approcci)
3. OBIETTIVI: quali competenze, abilità e conoscenze... obiettivi individualizzati o comuni?
4. PROGETTI: progetti didattici extra-curricolari, proposte in aggiunta
5. IDEA DI BAMBINO